



COMUNE DI MONTEMONACO

Provincia di Ascoli Piceno (cod. 44044)

ooOoo

Deliberazione Originale della Giunta Comunale

Numero 31

Seduta del 19-03-19

Oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019/2021 - NOTA DI AGGIORNAMENTO E PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2019/2021
--

L'anno duemiladiciannove, il giorno diciannove del mese di marzo alle ore 12:00, nella residenza comunale, in seguito a convocazione disposta nei modi e forme di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

Nominativo	Carica	Pres. / Ass.
CORBELLI ONORATO	SINDACO	P

Nominativo	Carica	Pres. / Ass.
CORBELLI MANUELA	VICE SINDACO	A

Nominativo	Carica	Pres. / Ass.
INNAMORATI DOMENICO	ASSESSORE	P

presenti n. 2 assenti n. 1.

-Partecipa, con funzioni esecutive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c.4 a, del T.U. n.267/2000) il Segretario @Giuliana Nerla@.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, Il Geom. CORBELLI ONORATO, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

PREMESSO che con D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 sono state recate nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

IN particolare:

- il nuovo principio contabile concernente la programmazione di bilancio, allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2001, ha disciplinato il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali prevedendo, tra gli strumenti di programmazione, il Documento Unico di Programmazione, di seguito DUP;
- IL DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative;
- IL DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
- IL DUP si compone di due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;
- Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha introdotto il Dup semplificato per i Comuni fino a 5.000 abitanti;
- Il punto 8.4.1 del principio contabile applicato alla programmazione di bilancio che recita:
*“Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti. Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:
l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate; la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti; la politica tributaria e tariffaria; l'organizzazione dell'Ente e del suo personale; il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento; il rispetto delle regole di finanza pubblica. Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.”*

VISTO l'allegato Allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011 PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA PROGRAMMAZIONE DI BILANCIO punto 8.4

Il Documento unico di programmazione semplificato, predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli indirizzi generali individuati dal documento unico di programmazione semplificato riguardano principalmente:

1. *l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;*
2. *l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.*

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.;
 - e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f. la gestione del patrimonio;
 - g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
 4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

[...]

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato). Per ciascuna missione/programma gli enti possono indicare le relative previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria. Con riferimento al primo esercizio possono essere indicate anche le previsioni di cassa

Per ogni singola missione/programma sono altresì indicati gli impegni pluriennali di spesa già assunti e le relative forme di finanziamento.

Gli obiettivi individuati per ogni missione / programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione / programma deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Il DUP semplificato comprende inoltre, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione:

- a) gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la programmazione dei lavori pubblici,**
- d) la programmazione del fabbisogno di personale;**
- e) la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.**

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Infine, nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

VISTO l'articolo 151, comma 1, del testo unico sull'ordinamento degli enti locali (T.U.E.L.), approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale fissa al 31 luglio di ciascun anno il termine per la presentazione del DUP riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 74/2018 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) – anni 2019 - 2021 da presentare al Consiglio Comunale per le conseguenti deliberazioni;

VISTO il DUP approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22/2018 e considerato che si rende necessario procedere al suo aggiornamento;

RILEVATO che l'approvazione del DUP costituisce il presupposto per l'approvazione del bilancio di previsione 2019 – 2021;

Considerato che il termine per l'approvazione del bilancio 2019/2021 è stato prorogato al 31.03.2019;

RITENUTO di dover procedere all'aggiornamento del DUP come previsto dalla legge prima della definitiva approvazione da parte del Consiglio;

DATO atto che lo schema di DUP aggiornato contiene gli elementi minimi indicati nel principio di programmazione sopra richiamato;

Visto il nuovo Regolamento di Contabilità;

VISTO l'art. 48 del decreto legislativo 267/2000;

Visti:

- il T.U. 18.8.2000, N. 267;
- lo Statuto comunale;

PROPONE

- **la premessa** narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- **di aggiornare** il DUP (Documento Unico di Programmazione per gli anni 2019 – 2020 - 2021), approvato con precedenti deliberazioni di Giunta Comunale n. 74/2018 e Consiglio Comunale n. 22/2018, come risultante dal documento agli atti, e di disporre la presentazione dello stesso al Consiglio Comunale per gli adempimenti conseguenti;
- **di dare atto che** il DUP contiene:
 - **la programmazione dei lavori pubblici,**
 - **la programmazione del fabbisogno di personale;**
 - **la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.**

- **di dichiarare**, l'atto immediatamente esecutivo ad ogni effetto di legge ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000) stanti le scadenze imminenti.

PARERI DI REGOLARITA'
(Art. 49, commi 1 e 2 e Art. 97, comma 4, del D.Lgs. 267/2000)

PARERE: Regolarita' tecnica del 07-03-2019: Favorevole

Il Responsabile dell' Area Interessata
CORBELLI ONORATO

PARERE: Regolarita' contabile del 07-03-2019: Favorevole

Il Responsabile dell' Area Interessata
CORBELLI ONORATO

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Sindaco
Geom. CORBELLI ONORATO

Il Segretario
Dr.ssa NERLA GIULIANA

R. Pub. n. 169

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 29-03-2019, per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267).

La presente deliberazione è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari (art. 125, del T.U. 18.8.2000, n. 267) con nota prot. n. 1850, in data 29-03-2019.

Dalla Residenza Municipale, li 29-03-2019

Il Segretario Comunale
@Dott.ssa Giuliana Nerla@

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 19-03-2019;

- () per decorrenza dei termini in seguito a pubblicazione all'Albo Pretorio dal 29-03-2019 al 13-04-2019, senza opposizioni decorso il termine di cui all'art. 134, comma 3, del T.U. 18/08/2000 n. 267;
- (X) perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4 del T.U. 18/08/2000 n. 267).

Dalla Residenza Municipale, li 29-03-2019

Il Resp. dell'Area Amm.va
-Geom. Onorato Corbelli-